

PIANO DI MIGLIORAMENTO a.s. 2016/17

INDICE

	PIANO DI MIGLIORAMENTO I.C. NARNI CENTRO (TR)	pag. 1
	INDICE	pag. 2
	STORIA DELL'ISTITUTO e IDEE GUIDA	pag.3
	1^ AGGIORNAMENTO	pag.4
	NUCLEO INTERNO DI VALUTAZIONE	pag.5
	DALLE PRIORITÀ EVIDENZIATE NEL RAV AI PROCESSI DI MIGLIORAMENTO	pag.6
	GLI OBIETTIVI DI PROCESSO	pag.7
	PIANO DEI PROGETTI DI MIGLIORAMENTO	pag.9
	PIANIFICAZIONE OPERATIVA E MONITORAGGIO DEI PROCESSI	pag.12
	PROGETTO n. 1	pag.12
	PROGETTO n. 2	pag.17
	PROGETTO n. 3	pag.21
	PROGETTO n. 4	pag.24
	PROGETTO n. 5	pag.27
	PROGETTO n. 6	pag.31
	PROGETTO n. 7	pag.35

STORIA DELL'ISTITUTO E IDEE GUIDA

L'Istituto è stato coinvolto negli ultimi 5 anni, per **2 volte**, nei piani di riorganizzazione della Rete scolastica della Regione Umbria:

-a.s. 2012-2013 Passaggio dalla Direzione Didattica "G. e A. Garibaldi" a Istituto Comprensivo G. e A. Garibaldi con l'aggregazione dell'Istituto Comprensivo di Otricoli e Calvi;

-a.s. 2016-2017 Passaggio da Istituto Comprensivo G. e A. Garibaldi a Istituto Comprensivo di Narni Centro con l'aggregazione della Scuola Secondaria di I° Umberto I di Narni prima succursale della scuola Secondaria di I° Luigi Valli di Narni Scalo.

Nello stesso periodo ha visto il succedersi di tre diversi Dirigenti Scolastici e tre diversi DSGA oltre al continuo mutamento annuale del personale di Segreteria.

La nascita a settembre del nuovo Istituto Comprensivo ha comportato la necessità di rivedere o comunque condividere nuovamente le scelte educative, la progettazione curricolare, extracurricolare, didattica ed organizzativa delle attività.

Conseguentemente è stato aggiornato il PTOF e tutta la documentazione dell'Istituto. Non è stato possibile intervenire sul RAV aggiornato a luglio 2016 ma sono state apportate modifiche consistenti al Piano di Miglioramento.

La struttura del Piano di Miglioramento, così come aggiornata nel corrente anno scolastico, parte dalla convinzione che l'istituzione scolastica non è una somma di parti, ma un'organizzazione composta da un insieme di persone o meglio risorse umane e materiali che cooperano all'interno di un sistema per raggiungere obiettivi comuni.

Gli OO.CC. hanno condiviso e riportato nel PTOF 2016/2017 le strategie e i progetti che l'Istituto Comprensivo intende mettere in atto per raggiungere la mission ponendo in relazione le risorse, il clima organizzativo, il lavoro di squadra, le competenze del personale ed il supporto delle famiglie, elementi indispensabili per definire gli ambienti educativi atti a promuovere l'apprendimento degli studenti.

Si tenderà quindi a sviluppare azioni finalizzate a migliorare la qualità dell'offerta formativa e degli apprendimenti nell'ottica della verticalizzazione dei curricoli e a potenziare la valutazione della performance individuale ed organizzativa, in relazione con le priorità individuate nel RAV.

1^ AGGIORNAMENTO

Il presente Piano di Miglioramento si colloca su una linea di stretta correlazione e coerenza con le attività, i progetti e gli obiettivi inseriti nel Piano dell'Offerta Formativa Triennale rivisto e aggiornato nel mese di ottobre 2016.

Esso infatti rappresenta la politica strategica dell'Istituzione per intraprendere un'azione di miglioramento, sulla base delle priorità, dei traguardi e degli obiettivi di processo emersi dal RAV aggiornato al 7 luglio 2016 nonché del riesame effettuato dal 1 settembre 2016 con la costituzione dell'ISTITUTO COMPRENSIVO DI NARNI CENTRO.

Si articola fondamentalmente in due sezioni:

- a) Priorità di miglioramento, traguardi di lungo periodo e monitoraggio dei risultati:
definizione temporale delle priorità indicate nelle aree di processo definite nel RAV e nel riesame effettuato a ottobre 2016 a seguito anche della della revisione del PTOF.
- b) Pianificazione operativa e monitoraggio dei processi .

La struttura così definita è la base di partenza per la definizione dei Progetti di Miglioramento specifici di ogni area di processo e declinati per ogni anno scolastico sulla base delle verifiche e valutazione svolte per poter raggiungere nell'arco del triennio i Traguardi definiti nel RAV.

Ferme restando le priorità già individuate, è stato necessario, con questo aggiornamento prevedere l'intervento su una ulteriore area di processo **Pratiche gestionali e organizzative - Orientamento strategico e organizzazione della scuola** con individuazione di 2 ulteriori obiettivi :

- Garantire la gestione unitaria dell'Istituto nel rispetto delle specificità territoriali e dei vari ordini di scuola, valorizzando le figure di sistema
- Migliorare l'organizzazione della scuola e la comunicazione interna ed esterna tramite l'innovazione tecnologica

Ogni progetto (comprendente uno o più obiettivi di processo) è illustrato secondo il ciclo di miglioramento continuo della qualità ovvero il Ciclo P.D.C.A. (Plan – Do – Check – Act) di Deming

NUCLEO INTERNO DI VALUTAZIONE (NIV) A.S. 2016-2017:

Nome e Cognome	Ruolo	Ruolo nel NIV:
Vilma Toni	Dirigente Scolastico (DS)	Responsabile del PdM
Daniela Daniele	Docente – collaboratore del DS	Coordinamento progetti scuola primaria e infanzia
Pacifici Fabiolai	Docente collaboratore del DS	Coordinamento progetti scuola secondaria di I° grado
Bassotti Daniela	Docente – Funzione Strumentale	Responsabile aggiornamento PTOF 2016/2019
Pettinari Bianca Rita	Docente	Animatore Digitale
Carapacchio Cecilia	Docente	Commissione valutazione di sistema e prove INVALSI
Nappi Sabina	Docente – Funzione strumentale	Responsabile Area: continuità/orientamento
D'Elia Concetta	Docente – Funzione strumentale	Responsabile Area Inclusione/Differenziazione (GLI, DSA, stranieri, disabilità)
Salvini Laretta	Docente – Funzione strumentale	Responsabile Area Ambiente e territorio
Silvani Cristina Gentili Cristina	Docenti	Coordinamento progetti scuola infanzia

Compiti:

- favorire e sostenere il coinvolgimento diretto di tutta la comunità scolastica, anche promuovendo momenti di incontro e di condivisione degli obiettivi e delle modalità operative dell'intero processo di miglioramento
- valorizzare le risorse interne, individuando e responsabilizzando le competenze professionali più utili in relazione ai contenuti delle azioni previste nel Piano di Miglioramento
- incoraggiare la riflessione dell'intera comunità scolastica attraverso una progettazione delle azioni che introduca nuovi approcci al miglioramento scolastico, basati sulla condivisione di percorsi di innovazione
- promuovere la conoscenza e la comunicazione anche pubblica del processo di miglioramento, prevenendo un approccio di chiusura autoreferenziale

DALLE PRIORITÀ EVIDENZIATE NEL RAV AI PROCESSI DI MIGLIORAMENTO

Individuazione delle priorità		
ESITI STUDENTI	PRIORITA'	DESCRIZIONE TRAGUARDO Risultati attesi a lungo termine 3 anni
Risultati Scolastici	Riduzione della variabilità degli esiti tra le diverse classi e tra le fasce di livello, a volte anomale, anche all'interno della stessa classe.	Migliorare i risultati scolastici degli alunni, con particolare riferimento alle classi di passaggio da un ordine di scuola ad un altro
Risultati nelle prove standardizzate nazionali	Miglioramento esiti delle classi con punteggio al di sotto della media regionale	Rientrare nella media regionale per quanto riguarda i risultati degli studenti nelle prove nazionali
Competenze chiave e di cittadinanza	Ridefinizione degli strumenti e delle metodologie ai fini dell'acquisizione e della valutazione delle competenze	Elaborare un curricolo verticale per competenze con relative rubriche di valutazione

GLI OBIETTIVI DI PROCESSO

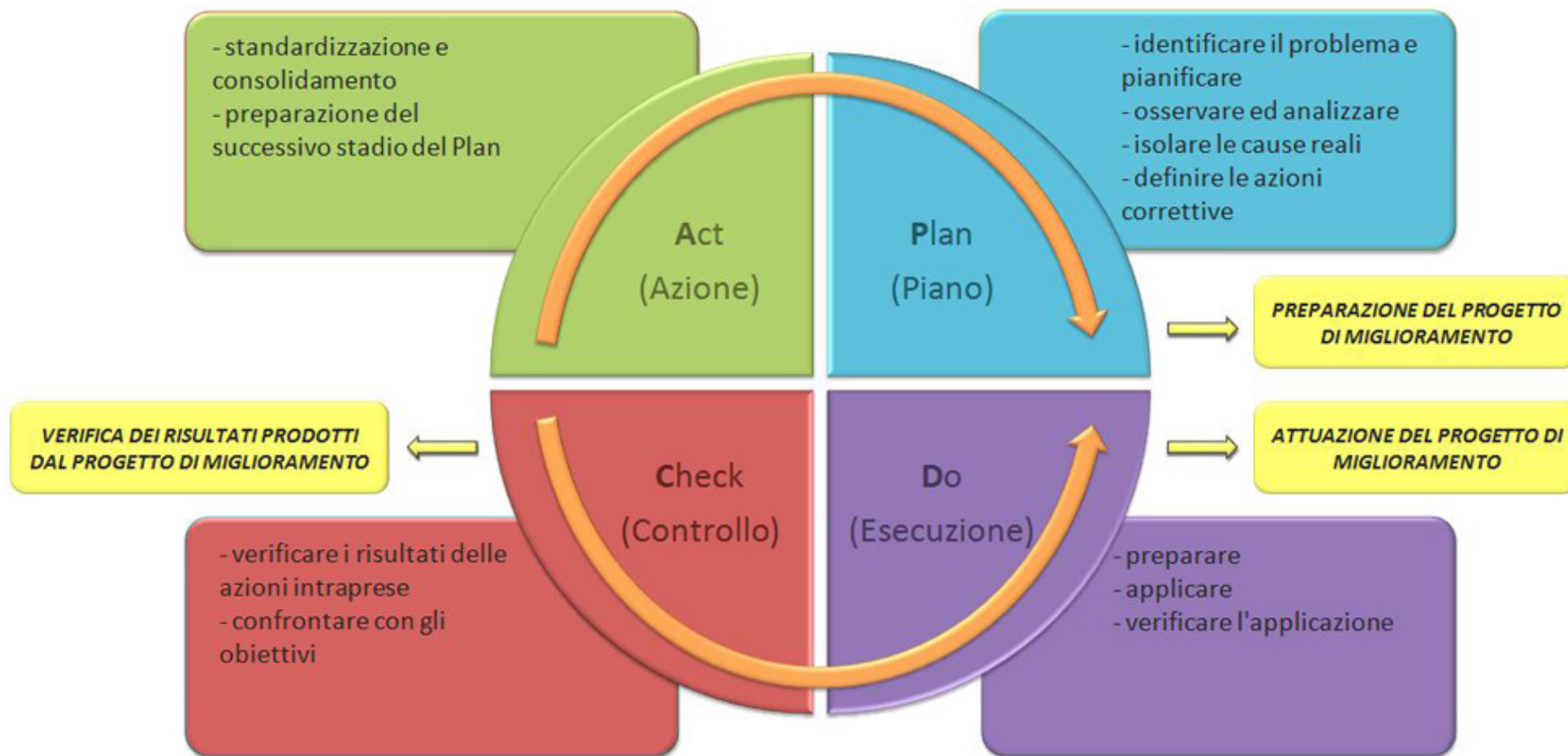
Individuazione degli obiettivi di processo e relazione con le priorità				
AREE DI PROCESSO	OBIETTIVI DI PROCESSO	Connessione con le PRIORITA'		
		Risultati Scolastici	Risultati nelle prove standardizzate nazionali	Competenze chiave e di cittadinanza
Curricolo, progettazione e valutazione	Revisionare il curricolo e ridefinire i vari livelli di programmazione sia in orizzontale che in verticale	X		X
	Revisionare i modelli progettuali in relazione ai vari ordini di scuola e ai vari livelli di program-	X		
	Progettare , realizzare e documentare unità di lavoro orientate allo sviluppo di competenze		X	X
	Predisporre criteri di valutazione omogenei e condivisi per tutte le discipline e per le competenze di cittadinanza.	X	X	
	Predisporre prove di valutazione comuni in ingresso, in itinere e finali per classi parallele.	X	X	
	Studiare analiticamente gli esiti delle Prove Invalsi ai fini di una ricaduta diretta sulla progettazione didattica.		X	
Ambiente di apprendimento	Potenziare la didattica innovativa al fine di prevenire l'insuccesso scolastico e creare maggiore inclusività.	X		
	Intensificare e rendere più efficaci le attività di recupero e di potenziamento, valorizzando la didattica inclusiva.	X		
Pratiche gestionali e organizzative	Garantire la gestione unitaria dell'Istituto nel rispetto delle specificità territoriali e dei vari ordini di scuola, valorizzando le figure di sistema	X	X	X
Orientamento strategico e organizzazione della scuola	Migliorare l'organizzazione della scuola e la comunicazione interna ed esterna tramite l'innovazione tecnologica	X	X	X

OBIETTIVI DI PROCESSO			
	Fattibilità Da 1 a 5	Impatto Da 1 a 5	Prodotto Valore che indica la rilevanza dell'intervento
Revisionare il curricolo e ridefinire i vari livelli di programmazione sia in orizzontale che in verticale	4	5	20
Revisionare i modelli progettuali in relazione ai vari ordini di scuola e ai vari livelli di programmazione	4	5	20
Progettare , realizzare e documentare unità di lavoro orientate allo sviluppo di competenze	5	5	25
Predisporre criteri di valutazione omogenei e condivisi per tutte le discipline e per le competenze di cittadinanza.	4	4	16
Predisporre prove di valutazione comuni in ingresso, in itinere e finali per classi parallele.	4	4	16
Studiare analiticamente gli esiti delle Prove Invalsi ai fini di una ricaduta diretta sulla progettazione didattica.	5	5	25
Potenziare la didattica innovativa al fine di prevenire l'insuccesso scolastico e creare maggiore inclusività.	4	4	16
Intensificare e rendere più efficaci le attività di recupero e di potenziamento, valorizzando la didattica inclusiva.	3	5	15
Garantire la gestione unitaria dell'Istituto nel rispetto delle specificità territoriali e dei vari ordini di scuola, valorizzando le figure di sistema	5	5	25
Migliorare l'organizzazione della scuola e la comunicazione interna ed esterna tramite l'innovazione tecnologica	5	5	25

PIANO DEI PROGETTI DI MIGLIORAMENTO

PROGETTI DI MIGLIORAMENTO	OBIETTIVI DI PROCESSO	A.S. 2015-16	A.S. 2016-17	A.S. 2017-18	RESPONSABILE PROCESSO
1.UN CURRICOLO CONDIVISO	Revisionare il curriculum e ridefinire i vari livelli di programmazione sia in orizzontale che in verticale	X	X		COLLABORATORE DS PACIFICI FABIOLA
	Revisionare i modelli progettuali in relazione ai vari ordini di scuola e ai vari livelli di programmazione				
2.UDA PER LE COMPETENZE	Progettare, realizzare e documentare unità di lavoro orientate allo sviluppo di competenze attraverso procedure condivise.	X	X	X	DOCENTE F.S. BASSOTTI DANIELA
3.STRATEGIE PER UNA CORRETTA VALUTAZIONE DELL' APPRENDIMENTO	Predisporre criteri di valutazione omogenei e condivisi per tutte le discipline		X	X	DOCENTE CARAPACCHIO CECILIA

	Predisporre prove di valutazione comuni in ingresso, in itinere e finali per classi parallele				
4.ESITI INVALSI	Studiare analiticamente gli esiti delle Prove Invalsi ai fini di una ricaduta diretta sulla progettazione didattica.		x	x	DOCENTE F.S. NAPPI SABINA
5.APPROCCI E STRATEGIE DIDATTICHE INNOVATIVE PER IL SUCCESSO FORMATIVO	Potenziare la didattica innovativa al fine di prevenire l'insuccesso scolastico e creare maggiore inclusività.				COLLABORATORE DS DANIELA DANIELE
	Intensificare e rendere più efficaci le attività di recupero e di potenziamento, valorizzando la didattica inclusiva.	x	x	x	
6.PROGETTUALITA' CONDIVISA E VISIONE SISTEMICA DELLA SCUOLA	Garantire la gestione unitaria dell'Istituto nel rispetto delle specificità territoriali e dei vari ordini di scuola, valorizzando le figure di sistema		x	x	DIRIGENTE SCOLASTICO
7.NUOVE TECNOLOGIE PER MIGLIORARE L'ORGANIZZAZIONE	Migliorare l'organizzazione della scuola e la comunicazione interna ed esterna tramite l'innovazione tecnologica		x		DIRIGENTE SCOLASTICO



PIANIFICAZIONE OPERATIVA E MONITORAGGIO DEI PROCESSI

PROGETTO n. 1

Indicazioni di progetto	Titolo del progetto	Un curricolo condiviso Revisionare il curricolo e ridefinire i vari livelli di programmazione sia in orizzontale che in verticale Revisionare i modelli progettuali in relazione ai vari ordini di scuola e ai vari livelli di programmazione	
	Responsabile del progetto	Pacifici Fabiola	
	Data di inizio e fine	Anno scolastico 2015-2016 Anno scolastico 2016-2017	
La pianificazione (Plan)	Pianificazione obiettivi operativi	Obiettivi operativi 1. Riflessione collegiale sul concetto di curricolo e condivisione di un modello 2. Costituzione di un gruppo di lavoro verticale 3. Lettura della documentazione esistente e riflessione sulla stessa 4. Costruzione del curricolo di Istituto secondo le Indicazioni Nazionali emanate con DM 254 del 2012 in coerenza con le otto competenze chiave di cittadinanza. 5. Revisione dei modelli progettuali e definizione dei vari livelli di programmazione 6. Predisposizione strumenti per monitorare l'adozione dei curricoli da parte degli altri docenti e la ricaduta in percorsi di ricerca-azione nelle classi. 7. Sottoposizione dei materiali inerenti il curricolo verticale di istituto all'approvazione collegiale	Indicatori di valutazione 1. N. Incontri collegiali dedicati 2. Costituzione gruppo 3. Verbali incontri collegiali 4. Curricolo prodotto 5. Pianificazione della progettazione di istituto 6. N. schede-questionari compilati dai docenti, Nr. di attività di ricerca - azione documentate 7. Delibera degli organi collegiali
	Risorse umane necessarie	I docenti del Gruppo di Lavoro	

	Destinatari del progetto (diretti ed indiretti)	Tutti gli alunni, docenti, Dirigente Scolastico, i genitori o famiglie degli studenti.
La realizzazione (Do)	Descrizione delle principali fasi di attuazione	<ul style="list-style-type: none"> • Individuazione dei docenti e costituzione del gruppo di lavoro. • Individuazione, in sede di riunione congiunta, degli obiettivi e delle metodologie di lavoro da seguire,. • Disamina dei documenti messi a disposizione dall'Istituto (testo delle Indicazioni, curricoli disciplinari precedenti, articoli di riviste specializzate, sito del MIUR) e scelta dei documenti da utilizzare come riferimento per il gruppo di lavoro. • Studio dei documenti ed individuazione dei percorsi da attuare nel lavoro del gruppo. • Prima stesura delle "bozze" dei curricoli. • Stesura definitiva dei curricoli. • Definizione dei livelli di progettazione in relazione al curricolo predisposto • Adeguamento della procedura didattica (dal curricolo alla progettazione di classe, alle modalità organizzative e di controllo dei risultati) • Approvazione del Curricolo in sede di Collegio Docenti
	Descrizione delle attività per la diffusione del progetto	<ul style="list-style-type: none"> • Presentazione del Progetto al Collegio Docenti • Diffusione di materiale informativo • Diffusione periodica dei risultati delle attività del gruppo di lavoro a tutti i docenti dell'Istituto, • Invio dei prodotti finali a tutti i docenti. • Individuazione di una specifica area dedicata sul sito della scuola • Presentazione al collegio del materiale prodotto a cura del gruppo di lavoro
Il monitoraggio e i risultati (Check)	Descrizione delle azioni di monitoraggio	<p>Il monitoraggio delle azioni è costante e finalizzato ad individuare</p> <ul style="list-style-type: none"> • i vantaggi conseguiti/conseguibili, • le difficoltà riscontrate nella realizzazione, • i punti di debolezza rilevati nell'avvio delle attività <ul style="list-style-type: none"> • Predisposizione di verbali in ciascuna delle riunioni dei gruppi, che prevedono le seguenti voci vincolanti: presenti, o.d.g., azioni intraprese, argomenti trattati, sviluppo degli argomenti, valutazione e riesame. • Raccolta dati (questionario) finalizzato al monitoraggio del primo momento di sperimentazione del curricolo per ordini di scuola • Raccolta finale del materiale prodotto per un riesame complessivo del Progetto
	Target	Realizzazione di un curricolo integrato unitario - condiviso e documentato - comprendente le competenze da sviluppare, i contenuti, le metodologie e le modalità di verifica degli apprendimenti.
	Note sul monitoraggio	-----
Il riesame e il miglioramento (Act)	Modalità di revisione delle azioni e Criteri di miglioramento	<p>Il Team di Miglioramento, a conclusione del Progetto ed entro la fine di giugno di ciascun anno, effettuerà le seguenti azioni per la revisione del Progetto stesso, ai fini del miglioramento:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) valutazione della coerenza e integrazione tra tutti gli interventi messi in campo; 2) valutazione dei risultati ottenuti rispetto al target, indicando le possibili cause dell'eventuale non raggiungimento degli obiettivi; 3) valutazione delle modalità di lavoro del gruppo (rispetto dei tempi, presenza costante dei docenti, suddivisione equa e condivisa del lavoro, rispetto delle scelte operate in partenza; 4) valutazione delle azioni di monitoraggio (strumenti utilizzati, tempi di attuazione e di restituzione delle osservazioni ai gruppi, efficacia delle comunicazioni); 5) valutazione delle modalità utilizzate per comunicare le varie fasi del Progetto e dell'efficacia di tali modalità

		<p>(conoscenza da parte di tutti i docenti del Progetto, nr. di contributi inviati durante la stesura dei materiali, nr. di osservazioni effettuate in itinere e nelle riunioni finali);</p> <p>6) valutazione del grado di soddisfazione di tutti gli attori coinvolti nella realizzazione del Progetto.</p> <p>Le proposte di miglioramento che verranno indicate, sia dal TdM che dal Collegio dei Docenti, verranno riesaminate all'inizio dell'anno scolastico successivo per essere attuate. Il Piano non si conclude a giugno, ma prevede azioni successive (attuazione dei Curricoli, progettazione e sperimentazione di Unità di apprendimento, ecc).</p> <p>Sulla base dei risultati emersi nei previsti incontri periodici programmati da parte del Gruppo di Miglioramento saranno adottate, ove necessario, iniziative di modifica e miglioramento del progetto stesso</p>
	Descrizione delle attività di diffusione dei risultati	<p>I risultati verranno diffusi internamente, tra tutto il personale docente, con le modalità sopra già riportate. Saranno inoltre diffusi:</p> <p>1) in sede di Consiglio di Istituto, anche attraverso la partecipazione diretta del Responsabile del Progetto ad una riunione dello stesso Organo dedicata al tema specifico;</p> <p>2) in sede di Assemblea dei genitori degli alunni a cura dei docenti di ciascuna classe;</p> <p>3) sul sito web dell'Istituto.</p>
	Note sulle possibilità di implementazione del progetto	Il Progetto può trovare implementazione in azioni in Rete con altri istituti comprensivi per la costruzione di curricoli integrati e per la sperimentazione di Unità di Apprendimento costruite con modalità e strumenti condivisi.

Schema di andamento per le attività del progetto a.s. 2015-2016

Attività	Responsabile	Tempificazione attività (mesi dall'avvio)											Note	Situazione ¹	
		S	O	N	D	G	F	M	A	M	G				
Riflessione collegiale sul concetto di curricolo e condivisione di un modello	DS														
Costituzione di un gruppo di lavoro verticale	DS														
Lettura della documentazione esistente e riflessione sulla stessa	Gruppo di Lavoro														
Costruzione di una prima bozza di curricolo di Istituto secondo le Indicazioni Nazionali emanate con DM 254 del 2012 in coerenza con le otto competenze chiave di cittadinanza.	Gruppo di Lavoro												Attività svolta per ordini di scuola e condivisa per ordini, ma non attuata la condivisione in verticale	Il lavoro svolto per ordini è stato presentato al collegio di giugno (armonizzazione rinviata a settembre visto il nuovo dimensionamento dell'IC	

Da compilare durante l'attuazione del progetto

Rosso = attuazione non in linea con gli obiettivi

Giallo = non ancora avviata / in corso e in linea con gli obiettivi

Verde = attuata

DATI MONITORAGGIO a.s. 2015-2016

Riflessione collegiale sul concetto di curricolo e condivisione di un modello	Collegio docenti n. 4 del 30/11/2016 Approvazione Piano annuale della formazione
Costituzione di un gruppo di lavoro verticale	Bassotti Daniela, Daniele Daniela, Pacifici Fabiola, Carapacchio Cecilia
Lettura della documentazione esistente e riflessione sulla stessa	Il gruppo di lavoro, nel corso dell'a. s 2015 - 2016, in occasione dei diversi incontri (COMMISSIONE POF-CURRICOLO e RAV) ha posto in atto la lettura e la riflessione sulla documentazione esistente (Indicazioni Nazionali, Modelli di progettazione editati in seno alla Rete 10, articoli di riviste specifiche, ecc.) ed ha partecipato alla formazione in rete curata dalla Dott.ssa Zanchin. Dalla disamina della suddetta documentazione e dalla discussione è emerso che, pur condividendo la necessità della strutturazione di percorsi educativi e didattici "verticali" che tengano conto dell'effettiva possibilità di seguire l'intero percorso di crescita dell'alunno dai 3 ai 14 anni e che riducano gli "stress" di passaggio fra i vari ordini di scuola, palese è la criticità legata all'armonizzazione "fattiva" in orizzontale ed in verticale dei percorsi didattici ed educativi proposti nei vari ordini di scuola (modelli progettuali, strutturazione dei percorsi e successivamente valutazione sia del processo che degli esiti degli alunni)
Costruzione di una prima bozza di curriculum di Istituto	Al termine dell'a.s. il gruppo di lavoro (suddiviso per piccoli gruppi per ordine di scuola) è advenuto alla costruzione di una prima bozza di curriculum di Istituto che ha sottoposto all'attenzione del collegio di giugno 2016 ed è stato approvato dallo stesso anche se non è stata, in tale sede, proposta l'"omogeneizzazione" dei modelli progettuali e la fattiva armonizzazione fra i vari ordini è stata posticipata all'anno 2016/2017 in virtù anche della ridefinizione della composizione dell'IC (ulteriore dimensionamento ed "integrazione" della SS 1° "Umberto I°")

Schema di andamento per le attività del progetto a.s. 2016-2017

Attività	Responsabile	Tempificazione attività (mesi dall'avvio)												Note	Situazione ²	
		S	O	N	D	G	F	M	A	M	G					
Riflessione collegiale sul concetto di curriculum e condivisione di un modello	DS															
Costituzione di un gruppo di lavoro verticale	DS															Creazione dei Dipartimenti disciplinari
Lettura della documentazione esistente e riflessione sulla stessa	Gruppo di Lavoro															Condivisione del Curriculum ed analisi dei modelli progettuali all' interno del Collegio e di Dipartimenti disciplinari e
Costruzione di una prima bozza di curriculum di Istituto secondo le Indicazioni Nazionali emanate con DM 254 del 2012 in coerenza con le otto competenze chiave di cittadinanza.	Gruppo di Lavoro															In corso l' armonizzazione definitiva in orizzontale (realizzata) ed in verticale (in corso di realizzazione)

Da compilare durante l'attuazione del progetto

Rosso = attuazione non in linea con gli obiettivi

Giallo = non ancora avviata / in corso e in linea con gli obiettivi

Verde = attuata

Predisposizione strumenti per monitorare l'adozione del curriculum (secondo la prima bozza e per ordini di scuola – Questionario sul curriculum) e la ricaduta nei percorsi di ricerca azione (UDA interdisciplinare)												In corso la predisposizione e somministrazione del questionario per ordini di scuola e raccolta UDA interdisciplinari (in accordo con Progetto n. 2)
Revisione dei modelli progettuali e definizione dei vari livelli di programmazione	Gruppo di Lavoro											
Predisposizione strumenti per monitorare l'adozione dei curricula da parte degli altri docenti e la ricaduta in percorsi di ricerca-azione nelle classi.	Gruppo di Lavoro											
Sottoposizione dei materiali inerenti il curriculum verticale di istituto all'approvazione collegiale	Gruppo di Lavoro											

PROGETTO n. 2

Indicazioni di progetto	Titolo del progetto	UDA per le competenze Progettare , realizzare e documentare unità di lavoro orientate allo sviluppo di competenze	
	Responsabile del progetto	Daniela Bassotti	
	Data di inizio e fine	Anno scolastico 2015-2016 Anno scolastico 2016-2017 Anno scolastico 2017-2018	
La pianificazione (Plan)	Pianificazione obiettivi operativi	Obiettivi operativi	Indicatori di valutazione
		<ol style="list-style-type: none"> 1. Individuazione di un gruppo di docenti che parteciperà al progetto di formazione in rete 2. Costruzione di uno schema progettuale per la programmazione dei compiti unitari complessi 3. Coinvolgimento dei consigli di classe dei docenti formati nel percorso di ricerca-azione 4. Invio dei materiali prodotti al docente formatore 5. Verifica del percorso di ricerca azione con intervento di supervisione del docente formatore 6. Presentazione al collegio del materiale prodotto a cura del gruppo di lavoro 7. Utilizzo dello schema progettuale per la predisposizione di almeno un compito unitario per quadrimestre 8. Utilizzo generalizzato e condiviso dello schema progettuale per la predisposizione di compiti unitari 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Il 100% dei docenti individuati partecipa alle attività di formazione previste 2. Documentazione prodotta 3. Il 90% dei consigli di classe partecipa al percorso di ricerca-azione 4. Il 90% dei docenti invia al formatore il materiale prodotto 5. Il 100% dei docenti partecipa alla giornata di formazione di supervisione del lavoro svolto 6. Verbalì organi collegiali 7. Il 90% dei consigli di classe utilizza il modello per la programmazione di compiti unitari complessi
	Risorse umane necessarie	I docenti del Gruppo di Lavoro	
	Destinatari del progetto (diretti ed indiretti)	Tutti gli alunni, docenti, Dirigente Scolastico, i genitori o famiglie degli studenti.	
La realizzazione (Do)	Descrizione delle principali fasi attuate nell'a.s. 2015 - 2016	<ul style="list-style-type: none"> • Progettazione di un percorso di formazione in rete con altri istituti scolastici per la costruzione di uno schema per la programmazione dei compiti unitari complessi. • Individuazione dei docenti da formare • Partecipazione alle attività di formazione in presenza • Disamina dei documenti messi a disposizione dal docente formatore 	

		<ul style="list-style-type: none"> • Predisposizione di uno schema di programmazione dei compiti complessi • Ricerca-azione a livello di Istituto • Revisione del materiale prodotto e diffusione
	Descrizione delle principali fasi di attuazione a.s.2016-17	<ul style="list-style-type: none"> • Ricerca-azione a livello di Istituto e diffusione a tappeto del modello prodotto per una prima fase di attuazione • Monitoraggio del gradimento e la funzionalità del modello • Revisione del materiale prodotto e diffusione
	Descrizione delle attività per la diffusione del progetto	<ul style="list-style-type: none"> • Presentazione del Progetto al Collegio Docenti • Individuazione di una specifica area dedicata sul sito della scuola per la diffusione del materiale informativo del corso • Presentazione al collegio del materiale prodotto a cura del gruppo dei docenti formati
Il monitoraggio e i risultati (Check)	Descrizione delle azioni di monitoraggio	Il monitoraggio permette di vedere se il piano procede secondo quanto stabilito o se è necessario che vengano introdotte delle modifiche. Le misure o gli indicatori vengono utilizzati per valutare se l'azione di miglioramento è stata attuata e diffusa entro i tempi stabiliti (risultati relativi agli indicatori di progetto) e nel suo pieno potenziale (risultati degli obiettivi del progetto). Somministrazione di un questionario di funzionalità del modello
	Target	Realizzazione di uno schema progettuale per la programmazione di compiti unitari complessi
	Note sul monitoraggio	
Il riesame e il miglioramento (Act)	Modalità di revisione delle azioni e Criteri di miglioramento	Sulla base dei risultati emersi nei previsti incontri periodici programmati da parte del Gruppo di Miglioramento saranno adottate, ove necessario, iniziative di modifica e miglioramento del progetto stesso. Durante tali incontri verrà effettuata un'analisi quantitativa e qualitativa dei dati emersi: -risultati della somministrazione di un questionario di gradimento dell'attività di formazione; -risultati della somministrazione di un questionario di rilevazione dell'utilizzo del materiale prodotto.
	Descrizione delle attività di diffusione dei risultati	Sulla base dei risultati emersi nell'incontro di revisione programmato per settembre 2016 saranno adottate, ove necessario, iniziative di modifica e miglioramento del progetto stesso.
	Note sulle possibilità di implementazione del progetto	

Schema di andamento per le attività del progetto a.s. 2015-2016

Attività	Responsabile	Tempificazione attività (mesi dall'avvio)											Note	Situazione ³
		S	O	N	D	G	F	M	A	M	G			
Individuazione di un gruppo di docenti che parteciperà al progetto di formazione in rete	DS													
Costruzione di uno schema progettuale per la programmazione dei compiti unitari complessi	Gruppo di Lavoro													
Coinvolgimento dei consigli di classe dei docenti formati nel percorso di ricerca-azione	Gruppo di Lavoro													
Invio dei materiali prodotti al docente formatore	Gruppo di Lavoro													Invio dei materiali entro giugno 2016

DATI MONITORAGGIO a.s. 2015-2016

Individuazione docenti	Collegio docenti n. 6 del 13/01/2016 Approvazione Piano annuale della formazione
Docenti che hanno partecipato alla formazione in rete	Individuazione di n.11 docenti (7 docenti scuola primaria e 4 docenti S.S. I°)
N. ore formazione effettuata sul totale delle ore previste	n.9 docenti hanno partecipato al 100% delle ore previste 18h/18 n.2 docenti hanno partecipato al 72% delle ore previste 13h/18
N. consigli di classe coinvolti	Il gruppo ha lavorato sulla costruzione di uno schema generale (vedere report allegato prof.ssa Pacifici)
N. materiali prodotti e inviati alla relatrice del corso (Zanchin)	I materiali sono stati inviati alla relatrice entro il mese di giugno per la revisione

³ Da compilare durante l'attuazione del progetto

Rosso = attuazione non in linea con gli obiettivi

Giallo = non ancora avviata / in corso e in linea con gli obiettivi

Verde = attuata

Schema di andamento per le attività del progetto a.s. 2016-2017

Attività	Responsabile	Tempificazione attività (mesi dall'avvio)										Note	Situazione ⁴	
		S	O	N	D	G	F	M	A	M	G			
Verifica del percorso di ricerca azione con intervento di supervisione del docente formatore	Gruppo di Lavoro													
Presentazione al collegio del materiale prodotto a cura del gruppo di lavoro	Gruppo di Lavoro													
Utilizzo dello schema progettuale per la predisposizione di almeno un compito unitario per quadrimestre	Gruppo di Lavoro													
Raccolta documentazione prodotta in un quadrimestre e confronto/verifica sull'adeguatezza del modello scelto	Gruppo di Lavoro													

Schema di andamento per le attività del progetto a.s. 2017-2018

Attività	Responsabile	Tempificazione attività (mesi dall'avvio)										Note	Situazione ⁵	
		S	O	N	D	G	F	M	A	M	G			
Utilizzo generalizzato dello schema progettuale per la predisposizione dei compiti unitari quadrimestrali	Gruppo di Lavoro													
Raccolta documentazione progetto e valutazione finale	Gruppo di Lavoro													

Da compilare durante l'attuazione del progetto

Rosso = attuazione non in linea con gli obiettivi

Giallo = non ancora avviata / in corso e in linea con gli obiettivi

Verde = attuata

PROGETTO n. 3

Indicazioni di progetto	Titolo del progetto	Strategie per una corretta valutazione dell'apprendimento Predisporre criteri di valutazione omogenei e condivisi per tutte le discipline Predisporre prove di valutazione comuni in ingresso, in itinere e finali per classi parallele	
	Responsabile del progetto	Carapacchio Cecilia	
	Data di inizio e fine	Anno scolastico 2016-2017 Anno Scolastico 2017-2018	
La pianificazione (Plan)	Pianificazione obiettivi operativi	Obiettivi operativi	Indicatori di valutazione
		<ol style="list-style-type: none"> 1. Individuazione di docenti dei vari ordini di scuola per la costituzione di un gruppo di lavoro di istituto 2. Partecipazione dei docenti alla formazione organizzata dall'Ambito 3. Presentazione in sede collegiale dei materiali di studio 4. Definizione dei traguardi di competenza disciplinari in uscita per ogni classe (italiano e matematica) 5. Organizzazione dei gruppi di lavoro per dipartimenti disciplinari 6. Progettazione di prove comuni (discipline italiano e matematica) per classi parallele iniziali e finali 7. Definizione dei criteri di competenza atti a valorizzare le competenze degli alunni 8. Costruzione di rubriche di valutazione comuni e condivise 9. Presentazione e approvazione collegiale degli strumenti prodotti. 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Il 100% dei docenti individuati partecipa alle attività di formazione previste 2. Report gruppo di lavoro (n. incontri per dipartimenti disciplinari e d'istituto; documentazione prodotta) 3. Utilizzo degli strumenti elaborati da parte del 90% dei docenti
	Risorse umane necessarie	I docenti del Gruppo di Lavoro	
	Destinatari del progetto (diretti ed indiretti)	Tutti gli alunni, docenti, Dirigente Scolastico, i genitori o famiglie degli studenti.	
La realizzazione (Do)	Descrizione delle principali fasi di attuazione	Progettazione di un percorso di formazione in rete organizzata dall'Ambito n.5 sulla valutazione delle competenze <ul style="list-style-type: none"> • Individuazione dei docenti da formare • Partecipazione alle attività di formazione • Disamina dei documenti messi a disposizione dal docente formatore • Costituzione dei gruppi di lavoro per la predisposizione 	

		della documentazione <ul style="list-style-type: none"> • Diffusione del materiale prodotto e condivisione collegiale
	Descrizione delle attività per la diffusione del progetto	<ul style="list-style-type: none"> • Presentazione del Progetto al Collegio Docenti • Individuazione di una specifica area dedicata sul sito della scuola per la condivisione del materiale prodotto in itinere • Presentazione al collegio degli strumenti elaborati
Il monitoraggio e i risultati (Check)	Descrizione delle azioni di monitoraggio	Il monitoraggio riguarderà le varie fasi: <ul style="list-style-type: none"> -formazione; -definizione traguardi di competenza (discipline Italiano e matematica): - progettazione e predisposizione prove comuni (discipline Italiano e Matematica) iniziali e finali: -definizione di criteri per valorizzare le competenze degli alunni; -costruzione di rubriche di valutazione.
	Target	Definizione di traguardi di competenza (discipline Italiano e Matematica), con conseguente predisposizione di prove comuni e condivise da somministrare in ingresso e in uscita per tutte le classi. Definizione di criteri per la valorizzazione delle competenze degli alunni nell'esecuzione di compiti unitari complessi e predisposizione di rubriche di valutazione comuni e condivise.
	Note sul monitoraggio	
Il riesame e il miglioramento (Act)	Modalità di revisione delle azioni e Criteri di miglioramento	Il Team di Miglioramento, a conclusione del Progetto ed entro la fine di giugno di ciascun anno, effettuerà le seguenti azioni per la revisione del Progetto stesso, ai fini del miglioramento: <ol style="list-style-type: none"> 1. Valutazione dei risultati ottenuti rispetto al target, indicando le possibili cause dell'eventuale non raggiungimento degli obiettivi; 2. Valutazione delle modalità di lavoro del gruppo: rispetto dei tempi, presenza costante dei docenti, suddivisione equa e condivisa del lavoro, rispetto delle scelte operate in partenza; 3. Valutazione delle azioni di monitoraggio: strumenti utilizzati, tempi di attuazione, restituzione delle informazioni, modalità di comunicazione; Revisione delle azioni e/o definizione di nuove tenendo conto delle indicazioni del Team di Miglioramento e del Collegio docenti.
	Descrizione delle attività di diffusione dei risultati	I risultati verranno diffusi internamente, tra tutto il personale docente, con le modalità sopra già riportate. Saranno inoltre diffusi: <ol style="list-style-type: none"> 1) in sede di Consiglio di Istituto, anche attraverso la partecipazione diretta del Responsabile del Progetto ad una riunione dello stesso Organo dedicata al tema specifico; 2) in sede di Assemblea dei genitori degli alunni a cura dei docenti di ciascuna classe; 3) sul sito web dell'Istituto.
	Note sulle possibilità di implementazione del progetto	Il Progetto può trovare implementazione in azioni in Rete con altri istituti comprensivi per la costruzione di curricula integrati, per la sperimentazione di Unità di Apprendimento, di rubriche di valutazione costruite con modalità e strumenti condivisi.

Schema di andamento per le attività del progetto a.s. 2016-2017

Attività	Responsabile	Tempificazione attività (mesi dall'avvio)											Note	Situazione ⁶	
		S	O	N	D	G	F	M	A	M	G				
Individuazione di un gruppo di docenti che parteciperà al progetto di formazione di ambito	DS														
Partecipazione dei docenti alla formazione organizzata dall'ambito	Gruppo di Lavoro														
Definizione dei traguardi di competenza disciplinari in uscita (discipline Italiano e Matematica)	Gruppo di lavoro														
Condivisione collegiale dei materiali della formazione	Gruppo di Lavoro														

Schema di andamento per le attività del progetto a.s. 2017-2018

Attività	Responsabile	Tempificazione attività (mesi dall'avvio)											Note	Situazione ⁷	
		S	O	N	D	G	F	M	A	M	G				
Individuazione di gruppi di lavoro dei vari ordini di scuola per ambiti disciplinari e definizione dei compiti in sede collegiale	DS														
Costruzione di strumenti per la valutazione delle competenze	Gruppo di Lavoro														
Condivisione collegiale dei materiali prodotti	DS														

PROGETTO n. 4

Indicazioni di progetto	Titolo del progetto	Migliorare i risultati degli alunni nelle PROVE INVALSI Studiare analiticamente gli esiti delle Prove Invalsi ai fini di una ricaduta diretta sulla progettazione didattica	
	Responsabile del progetto	Nappi Sabina	
	Data di inizio e fine	Anno scolastico 2016-2017 Anno scolastico 2017-2018	
La pianificazione (Plan)	Pianificazione obiettivi operativi	Obiettivi operativi	Indicatori di valutazione
		<ol style="list-style-type: none"> 1. Lettura e interpretazione dei dati restituiti dall'INVALSI per la scuola primaria e secondaria di 1° degli ultimi due anni alla luce dei Quadri di riferimento della disciplina 2. Individuazione dei punti di forza e di debolezza emersi dai dati 3. Restituzione al Collegio Docenti dei dati elaborati per l'individuazione di strategie metodologiche e didattiche per colmare le carenze rilevate 4. Progettazione di percorsi di italiano e matematica calibrati in relazione ai bisogni emersi 5. Predisposizione di prove di Istituto per classi parallele coerenti con i percorsi progettati 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Costituzione gruppo di lavoro per la lettura e interpretazione dati 2. N. incontri effettuati e report dei dati esaminati riferiti agli ultimi 2 anni 3. Verbale collegio docenti 4. Progettazione di almeno un percorso di italiano e uno di matematica che tenga conto dei bisogni rilevati 5. Somministrazione prove di istituto per classi parallele in italiano e matematica nelle classi non soggette alle rilevazioni INVALSI
	Risorse umane necessarie	Docenti di italiano e matematica della scuola Primaria e della Scuola Secondaria di 1°	
	Destinatari del progetto (diretti ed indiretti)	Alunni e Docenti	
La realizzazione (Do)	Descrizione delle principali fasi di attuazione	Studio ed elaborazione dati In particolare è da considerare la variabilità di risultati interna alla scuola (tra le classi, tra le sedi, tra gli ordini di scuola) e il confronto con le valutazioni date dalla scuola Presentazione dell'elaborazione dei dati al Collegio Docenti e raccolta proposte di strategie metodologie e didattiche	
	Descrizione delle attività per la diffusione del progetto	Il progetto sarà portato all'attenzione degli organi collegiali al fine di concordare ed elaborare percorsi di italiano e matematica in relazione alle esigenze emerse	
Il monitoraggio e i risultati	Descrizione delle azioni di monitoraggio	Il monitoraggio permetterà di vedere se il piano procede secondo quanto stabilito o se è necessario che vengano introdotte delle modifiche. Il	

(Check)		<p>continuo confronto con gli organi collegiali potrà comportare l'adeguamento o la modifica del progetto</p> <ul style="list-style-type: none"> Predisposizione di verbali in ciascuna delle riunioni dei gruppi che prevedono le seguenti voci vincolanti : presenti, odg, azioni intraprese, argomenti trattati, sviluppo degli argomenti , valutazione e riesame. Esame periodico dei verbali da parte del Responsabile di Progetto , con eventuale richiesta di informazioni/integrazioni. <p>Raccolta finale del materiale prodotto per un riesame complessivo del progetto</p>
	Target	Migliorare gli esiti delle prove ed in particolare la -differenza tra classi -differenza tra sedi
	Note sul monitoraggio	
Il riesame e il miglioramento (Act)	Modalità di revisione delle azioni	Progettazione in itinere secondo i risultati emersi
	Criteri di miglioramento	Confronti tra gli insegnanti di classi parallele per eliminare il divario Condivisione costruzione delle prove all'interno del team Cura dell'aspetto emotivo degli alunni nell'affrontare le prove invalsi
	Descrizione delle attività di diffusione dei risultati	Presentazione agli organi collegiali dei risultati mediante Power point, grafici
	Note sulle possibilità di implementazione del progetto	Coinvolgimento di tutte le classi sia della scuola primaria sia della secondaria di I grado

Schema di andamento per le attività del progetto a.s. 2016-2017

Attività	Responsabile	Tempificazione attività (mesi dall'avvio)											Note	Situazione ⁸	
		S	O	N	D	G	F	M	A	M	G				
Lettura e interpretazione dei dati restituiti dall'INVALSI per la scuola primaria e secondaria di I° degli ultimi due anni	Gruppo di Lavoro														
Individuazione dei punti di forza e di debolezza emersi dai dati	Gruppo di Lavoro														
Restituzione al Collegio Docenti dei dati elaborati per l'individuazione di strategie metodologiche e didattiche per colmare le carenze rilevate	Gruppo di Lavoro														

Schema di andamento per le attività del progetto a.s. 2017-2018

Attività	Respon- sabile	Tempificazione attività (mesi dall'avvio)											Note	Situazione ⁹
		S	O	N	D	G	F	M	A	M	G			
	Gruppo di Lavoro													
	Gruppo di Lavoro													
	Gruppo di Lavoro													

PROGETTO n. 5

Indicazioni di progetto	Titolo del progetto	Approcci e strategie didattiche innovative per il successo formativo Potenziare la didattica innovativa al fine di prevenire l'insuccesso scolastico e creare maggiore inclusività. Intensificare e rendere più efficaci le attività di recupero e di potenziamento, valorizzando la didattica inclusiva. Percorsi di formazione da attivare per : Cooperative learning Classe capovolta Coding for teaching Peer tutoring	
	Responsabile del progetto	Daniela Daniele	
	Data di inizio e fine	Anno scolastico 2015-2016 Anno scolastico 2016-2017 Anno scolastico 2017-2018	
La pianificazione (Plan)	Pianificazione obiettivi operativi	Obiettivi operativi	Indicatori di valutazione
		<ol style="list-style-type: none"> 1. Individuazione di un gruppo di docenti che parteciperà al progetto di formazione in rete 2. Partecipazione del gruppo alle attività di formazione 3. Coinvolgimento dei consigli di classe dei docenti formati nel percorso di ricerca-azione 4. Presentazione dei materiali prodotti al docente formatore in plenaria 5. Presentazione al Collegio dei materiali prodotti 6. Diffusione del materiale informativo ai docenti dell'istituto 7. Diffusione della metodologia didattica innovativa sperimentata 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Il 100% dei docenti individuati partecipa alle attività di formazione previste 2. Il 90% dei docenti partecipa a tutte le attività previste 3. Il 90% dei consigli di classe partecipa al percorso di ricerca-azione 4. Il 90% dei docenti presenta al formatore il materiale prodotto 5. Verbalì organi collegiali 6. Il 70% dei docenti mostra interesse per il materiale dato 7. Percentuale di docenti che nel corso dell'anno scolastico, ha iniziato ad attivare buone prassi per promuovere contesti d'insegnamento-apprendimento sempre più inclusivi;
	Risorse umane necessarie	I docenti del Gruppo in formazione	
	Destinatari del progetto (diretti ed indiretti)	Tutti gli alunni, docenti, Dirigente Scolastico, i genitori o famiglie degli studenti.	
La realizzazione (Do)	Descrizione delle principali fasi di attuazione	• Progettazione di un percorso di formazione in rete con altri istituti scolastici del territorio con l'obiettivo d appro-	

		<p>fondire alcune metodologie didattiche innovative che favoriscono un ambiente di apprendimento in grado di</p> <ul style="list-style-type: none"> -valorizzare l'esperienza e le conoscenze degli alunni -attuare interventi adeguati nei riguardi delle diversità -favorire l'esplorazione e la scoperta -incoraggiare l'apprendimento collaborativo -promuovere la consapevolezza del proprio modo di apprendere -realizzare attività didattiche in forma di laboratorio . <ul style="list-style-type: none"> • Individuazione dei docenti da formare • Partecipazione alle attività di formazione in presenza • Ricerca-azione a livello di Istituto con la partecipazione dei diversi consigli di classe • Diffusione del materiale prodotto e delle buone pratiche attuate
	Descrizione delle attività per la diffusione del progetto	<ul style="list-style-type: none"> • Presentazione del Progetto al Collegio Docenti • Individuazione di una specifica area dedicata sul sito della scuola per la diffusione del materiale informativo del corso • Presentazione al collegio del materiale prodotto a cura del gruppo dei docenti formati
Il monitoraggio e i risultati (Check)	Descrizione delle azioni di monitoraggio	<p>Il monitoraggio permette di vedere se il piano procede secondo quanto stabilito o se è necessario che vengano introdotte delle modifiche. Le misure o gli indicatori vengono utilizzati per valutare se l'azione di miglioramento è stata attuata e diffusa entro i tempi stabiliti (risultati relativi agli indicatori di progetto) e nel suo pieno potenziale (risultati degli obiettivi del progetto). Relativamente alle attività di formazione svolte nell'a.s. 2015-2016 la situazione è stata la seguente :</p> <ul style="list-style-type: none"> -come previsto dal protocollo di rete hanno partecipato alla formazione sul Cooperative learning n.11+3 docenti per un totale di 195+36 = 231 ore totali di formazione. -Sono state coinvolte nel progetto di ricerca-azione con invio dei materiali al docente dott.ssa Matini n. 5 classi. <p>Il lavoro prodotto è stato presentato al Collegio Docenti che ha evidenziato la necessità di estendere il corso ad altre docenti visto l'esito positivo dello stesso per metodo e contenuti.</p>
	Target	<p>Organizzazione di ambienti di apprendimento flessibili e differenziati nei tempi e nei luoghi che si realizzino come confluenza e interazione di apporti diversi, localizzati in sistemi differenti, con linguaggi, stili di pensiero e modalità di comunicazione eterogenei.</p> <p>Diffusione di un approccio didattico caratterizzato da partecipazione attiva, attività laboratoriali, peer tutoring, cooperative learning e altre metodologie didattiche che favoriscano lo sviluppo di competenze trasversali</p>
	Note sul monitoraggio	
Il riesame e il miglioramento (Act)	Modalità di revisione delle azioni e Criteri di miglioramento	<p>Il Progetto, per quanto riguarda la formazione, costituisce la prosecuzione del progetto attivato lo scorso anno dall'Istituto Comprensivo G. e A. Garibaldi in rete con l'Istituto Comprensivo Luigi Valli e l'I.C. di Acquasparta e finanziato dall'USR dell'Umbria.</p> <p>Il progetto di formazione è stato nuovamente presentato all'USR dell'Umbria anche al fine di dare attuazione a quanto non realizzato a causa dell'esiguità delle risorse.</p>
	Descrizione delle attività di diffusione dei risultati	Il progetto dello scorso anno scolastico è stato presentato agli organi collegiali
	Note sulle possibilità di implementazione del progetto	In considerazione della positività del corso alcuni docenti hanno chiesto sia la possibilità di estendere il corso ad altri docenti sia un eventuale percorso di approfondimento.

Schema di andamento per le attività del progetto a.s. 2015-2016

Attività	Responsabile	Tempificazione attività (mesi dall'avvio)											Note	Situazione ¹⁰	
		S	O	N	D	G	F	M	A	M	G				
Individuazione di un gruppo di docenti che parteciperà al progetto di formazione in rete sulla didattica cooperativa	DS														
Partecipazione del gruppo alle attività di formazione	Gruppo di Lavoro														
Coinvolgimento dei consigli di classe dei docenti formati in un percorso di ricerca-azione	Gruppo di Lavoro														
Invio dei materiali prodotti al docente formatore	Gruppo di Lavoro														Predisposizione dei materiali entro maggio 2016
Revisione da parte del docente formatore	Gruppo di Lavoro														
Condivisione del progetto	Gruppo di Lavoro														

DATI MONITORAGGIO 2015-2016

Individuazione docenti	Collegio docenti n. 6 del 13/01/2016 Approvazione Piano annuale della formazione
Docenti che hanno partecipato alla formazione in rete	Individuazione di n.14 docenti (1 docente scuola infanzia 8 docenti scuola primaria e 2 docenti S.S. I°) 1. Lombardi 2. Calcagni 3. Francesconi 4. Acquapendente 5. Stambuco 6. Rampiconi 7. Viti 8. Di Piatro 9. Salvini 10. Quondamcarlo 11. Bonifacio +3 docenti (1 Sc. Sec e 2 Scuola Primaria) -corso in rete con I.C. di Montecastrilli- 1. Paci 2. Capotosti 3. Pacifici
N. ore formazione effettuata sul totale delle ore previste	n. ore formazione previste 198 (18h per ogni docente) + 36 (12h per ogni docente) = 234h Ore effettiva presenza n.231 / 2034 pari al 99%
N. consigli di classe coinvolti	n.3 Cons classe Otricoli n.5 classi
N. materiali prodotti e presentati all'ultimo incontro con la relatrice del corso (MATINI)	Sono stati presentati n. 5 +3 elaborati
Presentazione lavoro al Collegio Docenti	Verbale Collegio Docenti del 29 giugno 2016

Schema di andamento per le attività del progetto a.s. 2016-2017

Attività	Responsabile	Tempificazione attività (mesi dall'avvio)											Note	Situazione ¹¹	
		S	O	N	D	G	F	M	A	M	G				
Individuazione di un gruppo di docenti che parteciperà al progetto di formazione in rete sul Cooperative learning Classe capovolta Coding for teaching Peer tutoring	DS														
Partecipazione dei vari gruppi alle attività di formazione	Gruppo di Lavoro														
Messa a disposizione dei materiali e condivisione collegiale	Gruppo di Lavoro														

Schema di andamento per le attività del progetto a.s. 2017-2018

Attività	Responsabile	Tempificazione attività (mesi dall'avvio)											Note	Situazione ¹²	
		S	O	N	D	G	F	M	A	M	G				
Coinvolgimento dei docenti e programmazione delle attività nelle varie classi	DS														
Realizzazione attività	Docenti														
Raccolta documentazione prodotta	Gruppo di lavoro														
Condivisione e valutazione collegiale delle esperienze realizzate	DS														
Valutazione complessiva degli interventi attuati	Gruppo di lavoro														

PROGETTO n. 6

Indicazioni di progetto	Titolo del progetto	Progettualità condivisa e visione sistemica della scuola Garantire la gestione unitaria dell'Istituto nel rispetto delle specificità territoriali e dei vari ordini di scuola, valorizzando le figure di sistema		
	Responsabile del progetto	Dirigente Scolastico		
	Data di inizio e fine	Anno scolastico 2016-2017 Anno scolastico 2017-2018		
La pianificazione (Plan)	Pianificazione obiettivi operativi	Obiettivi operativi	Indicatori di valutazione	
		<ol style="list-style-type: none"> 1. Elaborazione e condivisione mission e organigramma di istituto 2. Individuazione e nomina di figure di sistema (funzioni strumentali, collaboratori, resp sede animatore etc) 3. Calendarizzazione incontri Staff 4. Organizzazione percorso di formazione per figure di sistema 5. Predisposizione di un questionario per l'autoanalisi di istituto 6. Condivisione collegiale percorso formativo 7. Eventuale rielaborazione organigramma e funzionigramma 8. Pianificazione attività in riferimento alle varie aree di intervento e condivisione modalità operative e documentazione 9. Creazione di uno spazio dedicato sul sito 10. Valutazione finale 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Presenza riflessioni fatte e decisioni assunte nei verbali degli OO.CC 2. Nomina figure di sistem 3. Effettuazione di almeno un incontro ogni bimestre per lo staff 4. Almeno 80% delle figure di sistema partecipa alla formazione prevista 5. Il gruppo elabora almeno 3 questionari (genitori alunni personale) per autoanalisi di istituto 6. Presenza riflessioni fatte e decisioni assunte nei verbali degli OO.CC di settembre 7. Presenza e trasmissione tramite circolare interna dell'organigramma e del funzionigramma 8. N. incontri di staff con report delle decisioni assunte 9. Presenza della documentazione sul sito della scuola 10. L'80% del personale esprime una valutazione positiva in relazione all'efficacia e efficienza del sistema scuola nel questionario di autoanalisi di istituto 	
		Risorse umane necessarie	Figure di sistema	
		Destinatari del progetto (diretti ed indiretti)	Tutti gli alunni, docenti, Dirigente Scolastico, i genitori o famiglie degli studenti.	
La realizzazione (Do)	Descrizione delle principali fasi di attuazione	Il progetto si articola su due anni scolastici e prevede una prima fase di studio e formazione e successivamente una fase più operativa e di realizzazione.		

	Descrizione delle attività per la diffusione del progetto	Il progetto sarà illustrato all'inizio e alla fine di ogni anno scolastico agli organi collegiali <ul style="list-style-type: none"> • Diffusione di materiale informativo • Diffusione periodica dei risultati delle attività del gruppo di lavoro a tutti i docenti dell'Istituto, • Invio dei prodotti finali a tutti i docenti. • Individuazione di una specifica area dedicata sul sito della scuola • Presentazione al collegio del materiale prodotto a cura del gruppo di lavoro.
Il monitoraggio e i risultati (Check)	Descrizione delle azioni di monitoraggio	Il monitoraggio permetterà di vedere se il piano procede secondo quanto stabilito o se è necessario che vengano introdotte delle modifiche. Il continuo confronto con gli organi collegiali potrà comportare l'adeguamento o la modifica del progetto <ul style="list-style-type: none"> • Predisposizione di verbali in ciascuna delle riunioni dei gruppi che prevedono le seguenti voci vincolanti : presenti, odg, azioni intraprese, argomenti trattati, sviluppo degli argomenti , valutazione e riesame. • Esame periodico (non oltre 15 gg dalle riunioni) dei verbali da parte del Responsabile di Progetto , con eventuale richiesta di informazioni/integrazioni. • Raccolta finale del materiale prodotto per un riesame complessivo del progetto.
	Target	Superare la frammentazione e la disorganizzazione derivante dalla recente aggregazione di dodici sedi e pervenire ad una comunità educativa solida e coesa che presenti vari livelli di interazione e condivisione all'interno e all'esterno dell'istituto.
	Note sul monitoraggio	-----
Il riesame e il miglioramento (Act)	Modalità di revisione delle azioni e Criteri di miglioramento	Da compilare a conclusione del progetto
	Descrizione delle attività di diffusione dei risultati	Da compilare a conclusione del progetto
	Note sulle possibilità di implementazione del progetto	Da compilare a conclusione del progetto

Schema di andamento per le attività del progetto a.s. 2016-2017

Attività	Responsabile	Tempificazione attività (mesi dall'avvio)											Note	Situazione ¹³	
		S	O	N	D	G	F	M	A	M	G				
Elaborazione e condivisione mission e organigramma di istituto	DS														
Individuazione e nomina di figure di sistema (funzioni strumentali, collaboratori, resp sede animatore etc)	DS														
Calendarizzazione incontri Staff	DS e Collaboratori DS														
Organizzazione percorso di formazione per figure di sistema	DS e Collaboratori DS														
Predisposizione di un questionario per l'autoanalisi di istituto															

Schema di andamento per le attività del progetto a.s. 2017-2018

Attività	Responsabile	Tempificazione attività (mesi dall'avvio)											Note	Situazione ¹⁴	
		S	O	N	D	G	F	M	A	M	G				
Condivisione collegiale percorso formativo	DS e collegio														
Eventuale rielaborazione o conferma organigramma e funzionigramma	DS collegio														

Pianificazione attività in riferimento alle varie aree di intervento e condivisione modalità operative e documentazione	DS e Collaboratori DS												
Creazione di uno spazio dedicato sul sito	DS e Collaboratori DS												
Valutazione finale	DS e Collaboratori DS												

PROGETTO n. 7

Indicazioni di progetto	Titolo del progetto	<u>Nuove tecnologie per migliorare l'organizzazione</u> Migliorare l'organizzazione della scuola e la comunicazione interna ed esterna tramite l'innovazione tecnologica	
	Responsabile del progetto	Dirigente Scolastico	
	Data di inizio e fine	Anno scolastico 2016-2017	
La pianificazione (Plan)	Pianificazione obiettivi operativi	Obiettivi operativi	Indicatori di valutazione
		<ol style="list-style-type: none"> 1. Acquistare piattaforme digitali per la condivisione dei documenti sia amministrativi che didattici -Registro elettronico per tutte le classi dell'Istituto -Segreteria Digitale per il personale amministrativo -Sito web per il personale interno e per le famiglie 2. Organizzare un percorso di formazione/addestramento per il personale finalizzato all'uso delle tecnologie 3. Implementare l'utilizzo della piattaforma per favorire la comunicazione interna 4. Implementare l'utilizzo del sito web dell'istituto da parte delle famiglie per acquisire informazioni e documenti 5. Verificare l'utilizzo e il gradimento delle tecnologie 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Presenza nella piattaforma di spazi adeguati per la comunicazione 2. Partecipazione del 90% del personale alle attività formative 3. N. spazi per la condivisione dei documenti didattici 4. N. spazi specifici per la condivisione dei documenti amministrativi 5. N. Aggiornamenti delle news del sito 6. N. Risposte positive questionario autovalutazione del personale e dei genitori
	Risorse umane necessarie	Dirigente Scolastico Personale di Segreteria Docenti	
Destinatari del progetto (diretti ed indiretti)	Tutti gli alunni, docenti, i genitori o famiglie degli studenti.		

La realizzazione (Do)	Descrizione delle principali fasi di attuazione	Confronto tra le Ditte che offrono la migliore piattaforma digitale adatta alle scuole Presentazione della piattaforma al personale Formazione del personale per un avvio veloce dell'utilizzo Individuazione di figure di supporto Verifica tramite il questionario autoanalisi di istituto utilizzo e gradimento delle piattaforme acquistate
	Descrizione delle attività per la diffusione del progetto	Presentazione del progetto agli organi collegiali
Il monitoraggio e i risultati (Check)	Descrizione delle azioni di monitoraggio	Il monitoraggio delle azioni è costante e finalizzato ad individuare i vantaggi conseguiti/conseguibili, le difficoltà riscontrate nella realizzazione, i punti di debolezza rilevati nell'avvio delle attività Saranno dati utili per il monitoraggio i verbali degli organi collegiali e delle riunioni di programmazione. Al termine di ogni anno scolastico tramite questionario sarà monitorato il grado di utilizzo della piattaforma e il miglioramento percepito nella comunicazione esterna ed interna
	Target (Risultato atteso)	Miglioramento della comunicazione interna ed esterna dell'Istituto che è costituito da 12 sedi dislocate in un vasto territorio
	Note sul monitoraggio	-----
Il riesame e il miglioramento (Act)	Modalità di revisione delle azioni e Criteri di miglioramento	Da compilare a conclusione del progetto
	Descrizione delle attività di diffusione dei risultati	Da compilare a conclusione del progetto
	Note sulle possibilità di implementazione del progetto	

Schema di andamento per le attività del progetto a.s. 2016-2017

Attività	Responsabile	Tempificazione attività (mesi dall'avvio)											Note	Situazione ¹⁵	
		S	O	N	D	G	F	M	A	M	G				
Acquistare piattaforme digitali per la condivisione dei documenti sia amministrativi che didattici -Registro elettronico per tutte le classi dell'Istituto -Segreteria Digitale per il personale amministrativo -Sito web per il personale interno e per le famiglie	DS														
Organizzare un percorso di formazione/addestramento per il personale finalizzato all'uso delle tecnologie	DS														

Implementare l'utilizzo della piattaforma per favorire la comunicazione interna	DS Collaboratori DS												
Implementare l'utilizzo del sito web dell'istituto da parte delle famiglie per acquisire informazioni e documenti	DS e Collaboratori DS												
Verificare l'utilizzo e il gradimento delle piattaforme digitali acquistate	DS e Collaboratori DS												